



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Determinazione del Dirigente	
N. 51/ 42	di data 29/05/19

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SALA DEL COMMiato LAICO E DI NUOVI LOCULI OSSARI SUL LATO SUD - EST DEL CIMITERO DI TRENTO - P.ED. 1710/2 DEL C.C. TRENTO - OPERA 3324. APPROVAZIONE VARIANTE N. 5. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO LAVORI DI ULTIMAZIONE, A SEGUITO REVOCA AFFIDAMENTO DISPOSTO CON DETERMINAZIONE N. 51/50 D.D. 08.06.2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamati brevemente gli atti fin qui assunti in relazione all'opera "realizzazione della sala del commiato laico e di nuovi loculi ossari sul lato sud - est del Cimitero di Trento" - opera 3324:

- la medesima è stata ammessa a finanziamento provinciale, sul Fondo Unico Territoriale – budget territoriale, per l'importo ammesso di euro 3.000.000,00, con deliberazione della Giunta provinciale 5.10.2012 n. 2131;
- in sede di variazione di bilancio 2013, è stata anticipata dall'importo complessivo di progetto di euro 3.000.000,00, la somma di euro 25.000,00 per le spese per la progettazione;
- con propria determinazione 25.09.2013 n. 51/46 è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto da tecnici interni al Servizio (per il coordinamento del gruppo di progettazione, per la progettazione esecutiva architettonica e il coordinamento per la sicurezza progettuale, per la progettazione esecutiva degli impianti elettrici e meccanici, per la collaborazione alla progettazione esecutiva architettonica e per la redazione dei computi e dei particolari costruttivi) e da professionista esterno per la progettazione esecutiva delle strutture, verso il corrispettivo di euro 17.091,72 (oneri compresi);
- con deliberazione 16.12.2013 n. 284 la Giunta comunale, acquisiti i pareri previsti dalla normativa vigente, ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo, datato novembre 2013, dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, rinviando a successivo provvedimento il finanziamento della spesa nonché l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori e delle forniture, subordinatamente alla concessione del contributo provinciale di cui in premessa;
- con determinazione 03.04.2014 n. 136 del dirigente del Servizio Autonomie Locali è stato determinato in euro 2.217.925,00 l'importo finanziabile, al netto del 70% delle opere in concessione (loculi, ossari, ecc.), ed assegnato il contributo di euro 2.107.028,75, pari al

pagina 1/10

- 95% della nuova spesa ammessa;
- con propria determinazione 12.05.2014 n. 51/27 è stata finanziata la spesa per un totale di euro 2.975.000,00;
 - con propria determinazione 19.12.2014 n.51/57 è stato affidato ad un professionista esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza esecutiva per un totale di euro 43.956,04 (oneri ed iva compresi) di cui: euro 36.047,76 (lordi) dal finanziamento dell'opera det.51/27 2014 ed euro 7.908,28 dal residuo dei 25.000,00 per le spese di progettazione;
 - in data giugno 2014, prima dell'esperimento della gara, è stata approvata dal sottoscritto Dirigente la variante progettuale n. 1 con modifiche al solo Capitolato Speciale di Appalto dovute ad adeguamenti a normative sopravvenute (Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 24 aprile 2014);
 - con variante n. 2 di data aprile 2015, prima della stipula del contratto, è stato rideterminato l'importo contrattuale in € 1.864.802,27 di cui € 113.441,63 per oneri di sicurezza alla luce delle lavorazioni già eseguite nell'ambito della bonifica bellica;
 - in data 18 giugno 2015 n. 723 Rep è stato firmato il contratto di appalto con Libra S.p.a. di euro 1.864.802,27 + iva 10% = 2.051.282,27 lordi;
 - con deliberazione giunta 12.12.2016 n. 236 è stata disposta la risoluzione in danno del contratto con l'impresa Libra S.p.a., facendo contestualmente rinvio a successivo provvedimento dirigenziale per la definizione dell'esatta quantificazione degli oneri derivanti dalla risoluzione in danno del contratto di appalto da porre a carico dell'impresa appaltatrice, nonché l'esatta quantificazione dei danni che devono essere parimenti posti a carico dell'impresa appaltatrice, dando atto fin da subito che quanto contabilizzato in favore della stessa per lavori eseguiti non rappresenta allo stato un credito dell'impresa in quanto da tale importo va detratto quanto sarà quantificato in termini di oneri derivanti dalla risoluzione e a titolo di risarcimento del danno;
 - con variante n. 3 di data aprile 2017 (approvata con atto del Dirigente 11.05.2017) e relativi elaborati e documentazione fotografica sono stati identificati i lavori già eseguiti dall'originario contraente, l'ammontare dei lavori di ultimazione da eseguire a carico dell'impresa subentrante e degli oneri per il subentro riferibili ad opere contestate dalla direzione lavori con necessità di demolizione e ricostruzione (aumentando il contratto di euro 39.217,00 + iva 10% = euro 43.138,70 lordi – per cui il totale contratto ammonta ad euro 1.904.019,27 + 10% iva = 2.094.421,20 lordi); in esito all'approvazione della variante n. 3 sopra citata il nuovo importo dei soli lavori di ultimazione è stato quindi rideterminato in € 1.522.646,74 di cui € 86.240,70 per oneri di sicurezza (al netto dell'iva 10%) = 1.674.911,41 lordi);

con deliberazione 21.08.2017 n. 141, la giunta comunale ha disposto di:

1. approvare il verbale di accertamento tecnico-contabile datato 26 aprile 2017 e 17 agosto 2017, redatto dal collaudatore nominato, a seguito della risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice dei lavori di "realizzazione della sala del commiato laico e di nuovi loculi ossari sul lato sud - est del Cimitero di Trento" affidati all'impresa Libra s.p.a., ora Libra s.r.l. in stato di fallimento;
2. respingere in via definitiva le riserve apposte dall'impresa sui documenti contabili e di non attivare la procedura per l'accordo bonario, per le motivazioni di cui in premessa;
3. approvare la proposta di detrazione dal conto finale dell'importo di euro 63.607,51 (i.v.a. compresa) come indicato dal collaudatore nel verbale di accertamento tecnico contabile;
4. dare atto che per effetto delle detrazioni e dei crediti apportati al conto finale dei lavori, dal verbale di accertamento tecnico contabile residua un debito dell'impresa nei confronti dell'Amministrazione pari ad euro 224.319,31 (i.v.a. compresa) come esposto in premessa;

5. dare atto che il Servizio Attività edilizia ha quantificato il danno subito dall'amministrazione comunale per le spese vive da sostenere in conseguenza della risoluzione del contratto in euro 53.377,64 (importo complessivo lordo), che sommato al debito di euro 224.319,31 sopra indicato porta il debito residuo dell'impresa appaltatrice ad euro 277.696,95 (i.v.a. compresa);
6. autorizzare il Servizio Attività edilizia a disporre il recupero di tale ultimo importo provvedendo all'escussione della polizza fidejussoria 19.01.2015 n. 6383372 di euro 238.317,87, rilasciata da AVIVA Italia S.p.a. relativa alla cauzione definitiva assolta dall'impresa Libra S.p.a.;
7. dare atto che a carico dell'impresa risultano inadempienze contributive accertate con DURC d.d. 10.03.2017 pari ad euro 111.532,71;
8. dare mandato sin d'ora agli uffici di intraprendere ogni azione che si renda necessaria per la tutela del credito dell'amministrazione comunale;

rilevato che i lavori eseguiti dalla Libra S.p.A. risultano dalla contabilità pari ad euro 381.372,53 + iva 10% (per un totale di euro 419.509,78), pagati fino al 5° SAL in euro 251.079,09 + iva 10% (per un totale di euro 276.187,00) e che pertanto l'importo pari a euro 130.293,44 + iva 10% (per un totale di euro 143.322,78) è mantenuto vincolato nelle voci del quadro economico dell'opera per mancati pagamenti nei confronti di subappaltatori, operai e fornitori in attesa delle risultanze del fallimento della medesima impresa;

atteso che l'Amministrazione decideva di avvalersi della facoltà contemplata all'art. 58.8 della L.P. 26/1993 e s.m. di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per affidare l'ultimazione dei lavori;

richiamata la propria determinazione 30.01.2018 n. 51/8, con cui si è approvata, ai sensi dell'art. 51, comma 5, lett. a) della legge provinciale 10.09.1993 n. 26 e s.m., la variante progettuale n. 4 di data luglio 2017 che non presentava aumento di spesa rispetto all'importo determinato con la variante n. 3 di data aprile 2017 ed è stato autorizzato l'affidamento dei lavori di ultimazione per l'importo di 1.522.646,74 (i.v.a. esclusa) di cui euro 86.240,70 per oneri di sicurezza (i.v.a. esclusa) = 1.674.911,41 lordi, ai sensi dell'art. 58.8 della legge provinciale 10.09.1993 n. 26 e s.m., all'impresa ing. Leopoldo Castelli s.p.a. Costruzioni, ferma restando la verifica dei requisiti di idoneità tecnica e morale previsti per l'affidamento dei lavori;

atteso che a riaccertamento approvato, nell'ambito dei controlli di verifica dei requisiti di idoneità tecnica e morale previsti per il riaffidamento dei lavori, è emerso però che l'Impresa Castelli, in data 29.11.2017, senza averlo comunicato all'Amministrazione, decideva la propria liquidazione volontaria e che in data 15.12.2017 deliberava di ricorrere alla procedura di concordato preventivo prevista dagli articoli 160 e seguenti della legge fallimentare, anche con continuità aziendale, come previsto all'art. 186 bis della medesima legge;

atteso che con propria determinazione n. 51/50 di data 08.06.2018, le cui motivazioni si intendono qui integralmente richiamate, si è disposto pertanto di revocare l'affidamento all'Impresa ing. Leopoldo Castelli spA (ora Como Costruzioni s.r.l. in liquidazione) dei lavori di ultimazione, disposto con determinazione 30.01.2018 n.51/8;

dato atto che con nota di data 27.07.2018 prot. n. 194057 il sottoscritto Dirigente ha respinto l'istanza di annullamento in autotutela della propria determinazione di data 08.06.2018 n. 51/50;

dato atto che la società Como Costruzioni srl in liquidazione ha presentato dinanzi al T.R.G.A. di Trento contro il Comune di Trento il ricorso introduttivo numero di registro generale 217 del 2108 per l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 51/50 di data 08.06.2018 e il ricorso per motivi aggiunti della disposizione dirigenziale di data 27.07.2018 prot. 194057 con la quale è stata rigettata l'istanza, presentata dalla ricorrente, di annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale n. 51/50;

dato atto che il T.R.G.A. di Trento ha dichiarato improcedibile il ricorso introduttivo e respinto il ricorso per motivi aggiunti perché infondato (T.R.G.A. di Trento, sent. n. 223/2018);

dato atto che la sentenza del T.R.G.A. n. 223/2018 è stata notificata alla parte ricorrente in data 22.10.2018 con conseguente decorso dei termini brevi per l'impugnazione ed è

pertanto diventata definitiva;

atteso che per la prosecuzione dei lavori si ritiene di non scorrere ulteriormente la graduatoria, in ragione dell'esito del primo interpello che ha evidenziato i profili di aleatorietà insiti nell'attivazione di tale facoltà da parte dell'Amministrazione;

ritenuto pertanto di procedere con una variante al progetto che preveda, oltre all'adeguamento dei prezzi al nuovo elenco provinciale, anche la suddivisione dell'opera in lotti con riferimento agli artt. 3, comma 1 e a mente dell'art. 7 della L.p. 2/2016 come consentito dall'art. 3 della L.p. 26/1993 che dispone: "Per favorire l'accesso delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti le amministrazioni aggiudicatrici suddividono gli appalti in lotti. I lotti sono parti di un lavoro, di un servizio o di una fornitura privi di autonomia funzionale, in quanto non fruibili direttamente e indipendentemente dalla realizzazione o dall'acquisizione di altri lavori, servizi o forniture. La suddivisione avviene su base quantitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda meglio alla capacità delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese, o su base qualitativa, in relazione alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. Il progetto di lavori prevede la sola suddivisione in lotti su base qualitativa, secondo la disciplina dei lavori sequenziali previsti dall'articolo 3 bis della legge provinciale sui lavori pubblici";

precisato che la suddivisione in lotti è finalizzata ad anticipare la messa a disposizione degli spazi esterni del Giardino delle rimembranze rispetto all'edificio della sala del commiato, così da ridurre il disagio dell'utenza e degli addetti cimiteriali, che da anni vedono limitato l'utilizzo di quella parte del cimitero; a tal fine la realizzazione dei lavori avverrà secondo un cronoprogramma unitario, definito dall'Amministrazione, che costituisce specifico elaborato di variante con riferimento a ciascun lotto;

richiamata la determinazione 29.04.2019 n. 51/32 con la quale è stato costituito un gruppo misto di progettazione per la redazione della suddetta variante composto da tecnici interni al Servizio per il coordinamento del gruppo; per la progettazione architettonica, per la progettazione degli impianti tecnologici, per l'elaborazione di computi e capitolati, e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale verso il corrispettivo di euro 3.806,40 (oneri e iva compresi);

dato atto che la variante in oggetto risulta tra l'altro composta di elaborati redatti e sottoscritti da tecnici esterni all'Amministrazione che non figurano nel gruppo misto di progettazione costituito con la determinazione sopracitata; in particolare per la parte delle strutture e per quella geologica, sono stati utilizzati per la variante gli elaborati necessari per poter definire l'esecutività della stessa al fine del riaffidamento dei lavori;

precisato che detti elaborati:

- per la parte geologica non mutano rispetto a quelli facenti parte il progetto originario;
- per la parte strutture mutano solo per il fatto che, con appropriate retinature sono individuate quelle da eseguire nel 1° lotto e quelle per il 2° lotto;

considerato quindi che si tratta degli elaborati del progetto originario con i minimi adattamenti per l'allegazione alla variante. In tal senso per la loro produzione in sede di variante l'apporto reso dai tecnici esterni sopra nominati è praticamente nullo e dal punto di vista economico è stato condiviso come compreso e compensato nell'onorario già corrisposto in origine.

dato atto pertanto che, al fine dell'affido dei lavori di ultimazione, si è redatta la variante n. 5 di data aprile 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/1993 che realizza una parziale riprogettazione delle opere di ultimazione, in quanto in conseguenza della suddivisione in lotti, sono da rimodulare le quantità delle lavorazioni, da rivedere le tavole di progetto, da reimpostare le modalità di accantieramento ai fini della sicurezza, aggiornare il Capitolato speciale – norme amministrative e da allineare i prezzi a quelli del nuovo elenco prezzi provinciale;

precisato che i lavori di ultimazione di cui alla variante n. 5 prevedono la suddivisione in due lotti, come di seguito specificati:

- lotto 1, di euro 465.703,17, al netto dell'IVA, che riguarda i lavori di sistemazione dell'area

esterna destinata al Giardino delle rimembranze dove sono previste, oltre alle opere di completamento delle strutture seminterrate lato ovest, tutte le opere di sistemazione a verde e di realizzazione del complesso sistema idraulico di raccolta delle ceneri, che prevede una vasca dove eseguire il rito della dispersione ceneri con il suo sistema di filtrazione e raccolta; con la realizzazione di questo lotto si potrà disporre anche la riorganizzazione delle recinzioni di cantiere e la completa messa a disposizione dei ballatoi del loculario esistente che si affaccia sul giardino e così l'originaria fruizione dei loculi a piano seminterrato;

- lotto 2, di euro 1.462.043,25, al netto dell'IVA, che riguarda i lavori di ultimazione dell'edificio della sala del commiato e dei loculi ossari e cellette e che di fatto chiude il perimetro del cimitero sul lato sud-ovest;

atteso che per ciascun lotto si provvederà ad una tempistica di affidamento ed esecuzione differenziata con il vantaggio di poter ultimare i lavori del lotto 1 prima della consegna di quelli del lotto 2, agevolando non solo la conduzione del cantiere ma anche la fruibilità da parte dell'utenza e la regolarizzazione degli accessi;

atteso che la variante in oggetto è costituita dagli elaborati richiamati nell'Allegato B, che forma parte integrante ed essenziale della determinazione ed ha mantenuto invariato l'importo di progetto approvato, con quadro economico come di seguito:

A) LAVORI PRINCIPALI

A1 LAVORI ESEGUITI DA LIBRA S.P.A. (di cui 130.293,44 sospesi in attesa esito procedura fallimentare)	euro	345.010,53	
oneri di sicurezza	euro	36.362,00	
A2 LOTTO 1 Lavori principali a base d'asta	euro	449.756,34	
Oneri di sicurezza lotto 1	euro	15.946,83	
A3 LOTTO 2 Lavori principali a base d'asta	euro	1.397.008,68	
Oneri di sicurezza Lotto 2	euro	65.034,57	
Totale lavori principali	euro		2.309.118,95
B) LAVORI IN ECONOMIA da affidare alla stessa aggiudicataria	euro		102.097,32
B1) lavori in economia eseguiti da Libra s.p.a.	euro	5.710,00	
B2) lavori in economia LOTTO 1	euro	23.285,16	
B3)lavori in economia LOTTO 2	euro	73.102,16	
C) LAVORI IN ECONOMIA in diretta amministrazione			
C1) Pulizie generali, prove di laboratorio sui materiali	euro	15.000,00	
C2) economie per opere non progettualizzabili	euro	104.377,63	
Totale lavori in economia	euro		119.377,63
D) LAVORI A TRATTATIVA PRIVATA allacciamenti	euro		30.000,00
E) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
E1) imprevisti ed arrotondamenti IVA compresa	euro	55.346,71	
E2) spese tecniche comprese cnpaia (DL e Collaudi)	euro	80.000,00	
E3) oneri fiscali IVA 10% su A + B + C2 + ribasso d'asta	euro	251.559,39	
E4) oneri fiscali IVA 22% su C1 + D + E2	euro	27.500,00	
Totale somme a disposizione	euro		414.406,10
Totale complessivo dell'opera	euro		2.975.000,00

atteso che il nuovo quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione risulta così suddiviso:

- a LOTTO 1 LAVORI PRINCIPALI A BASE D'ASTA
Categoria prevalente

a1	OG1) edifici civili e industriali	euro	198.848,96	
a2	OS3) impianto idrico sanitario	euro	39.935,69	
a3	Totale categoria prevalente	euro	238.784,65	
a4	Opere rientranti in categorie diverse dalla prevalente			
a5	OS6) finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	euro	162.101,55	
a6	OS30) impianti elettrici interni	euro	48.870,14	
a7	Totale categorie diverse dalla prevalente	euro	210.971,69	
a8	Totale lavori a corpo	euro	449.756,34	
a9	Costi della sicurezza	euro	15.946,83	
a10	Totale lavori a base d'asta (a3+a7+a9)	euro		465.703,17
b	LOTTO 2 LAVORI PRINCIPALI A BASE D'ASTA			
	Categoria prevalente			
b1	OG1) edifici civili e industriali	euro	795.667,19	
b2	OS30) impianti elettrici interni	euro	95.145,42	
b3	Totale categoria prevalente	euro	890.812,61	
b4	Opere rientranti in categorie diverse dalla prevalente			
b5	OS6) finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	euro	235.405,25	
b6	OG11) impianti tecnologici	euro	270.790,82	
b7	Totale categorie diverse dalla prevalente	euro	506.196,07	
b8	Totale lavori a corpo	euro	1.397.008,68	
b9	Costi della sicurezza	euro	65.034,57	
b10	Totale lavori a base d'asta (b3+b7+b9)	euro		1.462.043,25
c	LAVORI IN ECONOMIA LOTTO 1 da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e manodopera (5% di a10)	euro		23.285,16
d	LAVORI IN ECONOMIA LOTTO 2 da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e manodopera (5% di b10)	euro		73.102,16
e	Lavori in economia			
e1	Pulizie generali, prove di laboratorio e noleggio wc chimico	euro	15.000,00	
e2	Totale lavori in economia	euro		15.000,00
f	LAVORI DA AFFIDARE A TRATTATIVA PRIVATA			
f1	allacciamenti	euro	30.000,00	
f2	Totale lavori e forniture da affidare a trattativa privata	euro		30.000,00
g	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
g1	imprevisti ed arrotondamenti IVA compresa	euro	55.346,71	
g2	Imprevisti geologici IVA compresa	euro	0,00	
g3	spese tecniche comprese cnpaia (DL e Collaudi)	euro	80.000,00	
g4	oneri fiscali IVA 10% su a10+b10+c+d	euro	202.413,37	

g5	oneri fiscali IVA 22% su e2+f2+g3	euro	27.500,00
g6	Somma indisponibile in attesa risultanze fallimento precedente appaltatore	euro	143.322,78
g7	Somma liquidata al precedente appaltatore (IVA compresa)	euro	276.187,00
g8	Somma liquidata nel precedente appalto escluso voce g7 (IVA compresa)	euro	121.096,39
			euro 905.866,25
Totale somme a disposizione			euro 905.866,25
Totale complessivo dell'opera			euro 2.975.000,00

richiamato l'art. 18 della L.p. 15.05.2013 n. 9 e s.m., recante disposizioni transitorie in materia di lavori pubblici, che al comma 3 dispone "Per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, al fine di fronteggiare la crisi economica in atto, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 2 della legge provinciale sui lavori pubblici possono procedere all'affidamento di lavori con procedure negoziate senza la previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 33 della legge provinciale sui lavori pubblici, per lavori di importo non superiore a due milioni di euro, avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC). Con regolamento sono definiti le modalità di presentazione delle offerte, nel rispetto della normativa vigente, e i rapporti tra amministrazioni aggiudicatrici e APAC.";

vista la nota di data 16.01.2019 nostro prot. n. 14317 dell'APAC con cui l' Agenzia garantisce lo svolgimento della funzione di stazione appaltante ai sensi dell'art. 39 bis della L.p. 16.06.2006 n.3;

posto che, ricadendo l'affidamento dei lavori principali – lotto 2 di cui alla voce b) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce A3 del quadro economico di variante) nella fattispecie di cui all'art. 18 sopra richiamato, lo scrivente Servizio in data 05.02.2019 prot. n. 33431 ha fatto richiesta all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti di svolgere le funzioni di stazione appaltante per gli stessi;

dato atto che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 15.05.2013 n. 9 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti viene incaricata di svolgere la funzione di "stazione appaltante" per i lavori principali - lotto 2 di cui alla voce b) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce A3 del quadro economico di variante), autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal Capitolato Speciale d'Appalto - norme amministrative, costituente documentazione di variante di cui all'elenco elaborati, allegato sub B) alla presente determinazione, e dal modulo contenente le caratteristiche principali dell'opera che costituisce parte integrante del presente provvedimento, allegato sub A);

ritenuto pertanto di affidare:

- i lavori di cui alla voce a) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce A2 del quadro economico di variante), per l'importo di euro 465.703,17 (i.v.a. esclusa) in economia per cottimi ai sensi dell'art. 52 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dell'art. 178 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., da formalizzare mediante atto pubblico;
- i lavori di cui alla voce b) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce A3 del quadro economico di variante), per l'importo di euro 1.462.043,25 (i.v.a. esclusa), mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 33 della L.p. 26/1993 e s.m. e dell'art. 54 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e s.m., con aggiudicazione tramite il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari di cui all'art. 16 comma 3 della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m. e dell'art. 61 comma 1 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m., approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., stipulando il contratto in forma pubblico-amministrativa.

Dello svolgimento della procedura per l'affidamento di detti lavori viene incaricata l'Agenzia

Provinciale per gli Appalti e Contratti, autorizzando contestualmente l'apporto di modificazioni o integrazioni dettate dalla eventuale normativa sopravvenuta.

Le modalità di affidamento sopra indicate consentono di garantire la tutela della concorrenza, nel pieno rispetto delle norme in materia, salvaguardando al tempo stesso i principi di economicità ed efficacia procedimentale, di snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa, principi che pur devono conformare i comportamenti dell'Amministrazione;

- i lavori di cui alla voce c) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce B2 del quadro economico di variante), per l'importo di euro 23.285,16 (iva esclusa) e di cui alla voce d) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce B3 del quadro economico di variante), per l'importo di euro 73.102,16 (iva esclusa) mediante affidamento all'appaltatore principale sulla base di liste di noli materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

dato atto inoltre che:

- i requisiti di ammissione alla gara saranno determinati in ragione dei minimi stabiliti dalla normativa vigente;
- il Servizio ha attestato l'inesistenza in progetto di elementi tali da identificare un prodotto/servizio/opera specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

precisato che gli operatori economici individuati per l'invito alla gara saranno selezionati nel rispetto della vigente normativa e, segnatamente, dell'art. 54 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m., approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione, in merito alla esaustività della variante in oggetto resa in data 06.05.2019 dai progettisti interni per la parte architettonica, per la parte meccanica ed elettrica, per i computi metrici estimativi della parte edile architettonica e delle WBS e dal progettista esterno per il coordinamento della sicurezza progettuale;

vista inoltre la dichiarazione di data 07.05.2019 del Dirigente del Servizio Attività Edilizia di conferma, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti e di conformità dell'opera alle prescrizioni della L.p.26/1993 e s.m. e del Regolamento attuativo;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2018 n. 205, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2018 n. 206, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2018 n. 288, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2019-2021 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- il D. Lgs. n. 50/2016
- il Decreto sindacale 19.12.2016 prot. n. 279167 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie d.d. 13.05.2019 prot. n. 126619, d.d. 20.05.2019 prot. n. 133555 e d.d. 24.05.2019 prot. n.139411;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 28.12.2018 n. 288, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2019 - 2021, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/1993 la variante n. 5 di data aprile 2019 relativa ai lavori di ultimazione della sala del commiato laico e di nuovi loculi ossari sul lato sud - est del Cimitero di Trento - opera 3324 che si compone degli elaborati richiamati nell'Allegato B, che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di dare atto che l'importo dei lavori risulta già impegnato con propria determinazione 12.05.2014 n. 51/27;
3. di prendere atto della nota di data 16.01.2019 nostro prot. 14317 dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, con cui l'Agenzia garantisce lo svolgimento della funzione di "stazione appaltante" ai sensi dell'art. 39 bis della L.P. 16.06.2006 n. 3;
4. di incaricare conseguentemente ai sensi dell'art. 18 della L.P. 15.05.2013 n. 9 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti di svolgere la funzione di stazione appaltante per i lavori di cui alla voce b) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voce A3 del quadro economico di variante);
5. di autorizzare APAC all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal modulo contenente le caratteristiche principali dell'opera;
6. di approvare, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, il documento recante "caratteristiche principali dell'opera", allegato sub A);
7. di procedere all'affidamento dei lavori di cui alle voci a), c) e d) del quadro economico generale dell'intervento per l'affidamento dei lavori di ultimazione (voci A2, B2 e B3 del quadro economico di variante) secondo le modalità indicate in narrativa;
8. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei contratti nelle forme indicate in premessa, dando atto che ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare le condizioni di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;

9. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione dei contratti;
11. di dare atto che l'importo pari a euro 130.293,44 + iva 10% (per un totale di euro 143.322,78) è mantenuto vincolato nelle voci del quadro economico dell'opera per mancati pagamenti nei confronti di subappaltatori, operai e fornitori in attesa delle risultanze del fallimento della impresa Libra S.p.a.;
12. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D64B13000670007.

Allegati in formato elettronico

ALL. A: CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA

ALL. B: ELENCO DEGLI ELABORATI

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 29/05/19



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

Determinazione del Dirigente	
N. 51/ 42	di data 29/05/19

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SALA DEL COMMIATO LAICO E DI NUOVI LOCULI OSSARI SUL LATO SUD - EST DEL CIMITERO DI TRENTO - P.ED. 1710/2 DEL C.C. TRENTO - OPERA 3324. APPROVAZIONE VARIANTE N. 5. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO LAVORI DI ULTIMAZIONE, A SEGUITO REVOCA AFFIDAMENTO DISPOSTO CON DETERMINAZIONE N. 51/50 D.D. 08.06.2018.

Servizio Risorse Finanziarie

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 30 maggio 2019

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi